

XIII 6 agosto 5 settembre 2010
PROVINCIA *in festa*



Provincia Regionale
di Palermo

Conferenza Stampa

• 5 agosto 2010 •





Provincia in Festa 2010

Festa della Provincia, 13° anno. La rassegna estiva che coinvolge l'intero territorio in un circuito di appuntamenti di spettacolo, arte e cultura, torna puntuale, di nuovo ad agosto, per offrire a chi trascorre l'estate in città o in provincia un'alternativa diversa ogni sera, secondo la formula che ha decretato il successo della rassegna nelle precedenti edizioni.

“La Festa – sottolinea il **Presidente della Provincia Regionale di Palermo, Giovanni Avanti** – si conferma un appuntamento importante per il nostro territorio, che intercetta un pubblico trasversale per età, gusti, inclinazioni. La formula è quella di sempre: presentare un cartellone eterogeneo, dove la cultura e l'arte possono convivere con l'intrattenimento popolare, gli artisti più amati del cabaret siciliano, la musica. Inutile nascondere gli ostacoli incontrati quest'anno nella definizione del programma: la crisi economica, le difficoltà finanziarie che hanno colpito tanti Enti locali, in Sicilia e non solo, hanno inevitabilmente condizionato la gestione delle risorse pubbliche tradizionalmente destinate agli eventi culturali e agli spettacoli. Ma con la forza delle idee e la collaborazione delle amministrazioni municipali e di tanti addetti ai lavori, che non hanno fatto mancare il loro entusiasmo, possiamo oggi varare la kermesse, con un cartellone di qualità, alcune significative conferme e novità di sicuro richiamo. Sappiamo bene che i tempi impongono sobrietà e moderazione ma sappiamo anche che per superare il guado bisogna credere nelle proprie risorse, rilanciare invece di tirarsi indietro, offrendo anche una ribalta a tanti operatori e artisti, soprattutto giovani, e al loro talento”.

Si parte il 6 agosto, in piazza Politeama, a Palermo, con il concerto di **Nino Frassica** e i Los Plaggers, che proporranno il loro repertorio di parodie-rivisitazioni dal sapore demenziale e dal tocco naif. Sempre piazza Politeama farà da sfondo, il 7 agosto, al “**Dance day**”, maratona di ballo per appassionati e neofiti. In scaletta tanta musica, coreografie e animazione, dalle 18 alla mezzanotte, per quella che si preannuncia come una grande festa di piazza.

Il 4 settembre, poi, sarà la volta della **Notte della moda**, in programma nei giardini arabi della Zisa, sempre a Palermo, con le collezioni della nuova stagione. Ma la Festa della Provincia è anche altro: il jazz a Castelbuono e a Palermo, nel settecentesco parco di Palazzo Jung; l'elettronica in piazza Spinuzza, la classica a Palazzo Sant'Elia. **Quattro festival** nella “Festa”, che ancora una volta puntano sulla qualità dei nomi in carnet e sul fascino degli spazi prescelti, ognuno con caratteristiche e atmosfere diverse.



E **Palazzo Sant'Elia** è protagonista anche dell'esposizione "Fab Five – Vintage e design". I saloni del terzo piano ospitano una ricchissima mostra di pezzi del 1960, 1970, 1980, 1990, 2000. Un viaggio nella memoria, nel costume, nelle abitudini quotidiane, nella storia dei grandi accadimenti e in quella 'minima' del salotto di casa, documentata con gli oggetti, le forme, le idee che hanno fatto grande il made in Italy nel mondo e che sono oggi veri e propri 'cult' senza tempo. Nei saloni dell'ex Cavallerizza di palazzo Sant'Elia, rivivrà, invece, **il mito di Giuseppe Garibaldi**: la Festa della Provincia si unisce alle manifestazioni celebrative per i 150 anni dell'Unità d'Italia con una mostra -storico documentaria sull'eroe dei due mondi.

Il **Loggiato San Bartolomeo**, altro luogo tradizionalmente dedicato all'arte e alla cultura, ospita invece "Passaggi", la Personale di Piero Maniscalco. L'artista di S.Giuseppe Jato espone per la prima volta a Palermo dopo le mostre a Londra, New York, San Paolo e la presenza pressochè costante nel panorama artistico contemporaneo di Mosca e San Pietroburgo.

Altre conferme di questa tredicesima edizione della Festa sono l'appuntamento con l'ambiente nelle **Giornate delle Riserve** naturali (quest'anno in programma quasi una settimana di escursioni); **la Carovana della legalità e dei diritti umani**, circuito di incontri, film, convegni, spettacoli dedicato ai temi della lotta alla mafia e dell'impegno civile; la consegna delle Benemerenze civiche, quest'anno in programma a palazzo Jung.

E naturalmente si confermano le serate negli 82 Comuni del territorio, nel segno della comicità, della musica, dell'intrattenimento di piazza.

La rassegna chiude il 5 settembre - dopo un mese di appuntamenti - con il **Corteo storico**, che racconterà con la sua coloratissima parata di personaggi, costumi, tradizioni, le memorie e le leggende più suggestive dei Comuni della provincia. In scena lungo via Libertà, nel cuore di Palermo. Dolcissimo epilogo, al termine della sfilata, con la "**Festa del gelato**": piazza Politeama si colorerà dei sapori e dei profumi dell'estate per golose degustazioni offerte dagli artigiani del settore.



Frassica & i Los Plaggers 6 agosto

Ironici, burleschi, scapestrati, irriverenti. Sono Nino Frassica e i “Los Plaggers”, **protagonisti** della serata inaugurale di “Provincia in festa 2010”: il 6 agosto, alle 21,30 in piazza Politeama, a Palermo, sarà il loro scanzonato e surreale repertorio a “riscaldare” il pubblico per l’avvio della XIII edizione della kermesse.

Il nome della band è una denuncia neanche tanto velata delle intenzioni del gruppo, ovvero rileggere brani di musica italiana contemporanea, classici napoletani, **sigle televisive, colonne sonore pubblicitarie e pezzi evergreen** con un tocco dissacrante, realizzando un mix a dir poco naif di titoli, testi, note, atmosfere, racconti. In repertorio, tra gli oltre 100 pezzi che verranno proposti al pubblico della Festa, *Viva la mamma col pomodoro*, *Voglio andare a vivere con i cugini di campagna*, *Donna a Surriento*, *Neri per sempre*, la sigla di *Portobello*, ma anche *Cacao meraviglioso* e *Grazie dei fiori bis*, che nell’87 segnarono il successo della coppia Arbore-Frassica in *Indietro tutta*.

Protagonista della serata, però, sarà anche la piazza, che potrà partecipare allo show con i medley anni ’60 e ’70, **l’omaggio a Carlos Santana e Lucio Battisti**. Con Frassica (voce), saliranno sul palco Umberto Bonasera (chitarra elettrica, acustica, voce), Eugenio Genovese (basso elettrico, fretless bass), Ivano Girolamo (voce, vocalist), Paolo Bonasera (batteria, percussioni, vocalist), Luigi Gabriele (tastiere, sequencers, voce, vocalist), Fabrizio Torrisi (sax, voce).

La serata avrà un’anticipazione alle 18,30, con l’esibizione - sempre in piazza Politeama- di una rappresentanza di bande musicali della provincia.



Passaggio di Piero Maniscalco (6 agosto - 6 settembre)

Per l'arte, "Provincia in festa" ha scelto il talento visionario, i pellegrinaggi creativi e l'abilità da artigiano di Piero Maniscalco, protagonista della sua prima Personale a Palermo, dopo avere esposto a Mosca, San Pietroburgo, Londra, Berlino, San Paolo, New York. La mostra, dal titolo "Passaggio", in allestimento al Loggiato San Bartolomeo dal 6 agosto (inaugurazione alle 18.30) raccoglie circa 30 opere - 3 imponenti installazioni in ferro, 20 grandi tele in juta e canapa e 6 porte e pedane in legno - realizzate tra il '97 e il 2010 ed esemplari dello stile di Maniscalco, da lui stesso definito post-Transavanguardia.

Passaggio rievoca i viaggi di Maniscalco e la sua vita da artista pendolare tra le montagne della valle dello Jato, dove è nato nel '69, e la Russia, dove ha trovato spazio per la sua creatività e la quadratura del cerchio del suo 'privato'. Ma "passaggio" è anche un luogo dello spirito, uno spazio virtuale dove nasce l'idea creativa, dove prende forma l'ispirazione, una specie di 'porta' tra il mondo ordinario, immanente, delle cose, e quello trasfigurato dell'invenzione, dove anche i materiali più poveri acquistano una nuova dimensione e un nuovo significato. Trovano così posto nell'allestimento, *Iron bottles* - monumentale barca con lo scafo a specchio realizzata nel 2004 per il parco archeologico di Monte Jato e qui 'rivisitata'; il *Bucranio su piedistallo*, del 2006, la testa del Minotauro (ispirata alle decorazioni delle metope nei templi dorici) che torna quasi ossessivamente nell'arte di Maniscalco e che in questa versione nasce dall'accostamento del prosaico ferro con un sontuoso rivestimento dorato; il *Carro di fieno*, anche questo in ferro, installazione di 3 metri per 1,5 realizzata per la mostra del Loggiato e ispirata a Hieronymus Bosch.

Le opere su tessuto - dipinte con colori a tempera, smalti, olii, pastelli, carboncino - sono una continua rievocazione: dalle biografie di autori come Rimbaud e Francisco de Quevedo, poeta spagnolo del '600 vissuto a Palermo; dai cartelloni pubblicitari, tra parodia del simbolo e critica della società dei consumi; da concetti linguistici come la metafora, da esperienze sensoriali e da temi letterari come la metamorfosi. Le porte e le pedane, infine, sono la cifra peculiare della produzione di Maniscalco: al S.Bartolomeo ci saranno le pedane 'afro' e quelle americane - realizzate tra il '98 e il 2001 - **la serie inedita** di 4 pezzi intitolata *Cavallo pegaseo* e ispirata all'opera di Giordano Bruno pubblicata alla fine del XVI secolo, le porte *Luigi XVI* e *Casa di Giotto*.

Le opere esposte provengono da collezioni private di Tel Aviv e Zurigo; 4 pezzi sono stati concessi in prestito dalla Baltisky Bank di San Pietroburgo.



La mostra potrà essere visitata gratuitamente fino al 6 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30; chiusura il sabato, la domenica e i giorni festivi. Il Loggiato San Bartolomeo è in corso Vittorio Emanuele, 25.

Piero Maniscalco è nato a San Giuseppe Jato nel 1969. Dall'83 all'88 ha frequentato l'Istituto statale d'Arte di Monreale e nel 1992 si è diplomato in scultura all'Accademia delle Belle Arti di Firenze con il maestro Silvio Loffredo con una tesi sulla Transavanguardia italiana degli anni '80. Nel 2000 ha aderito al gruppo di artisti "Eklettika", nato da un'idea del critico Francesco Gallo.

Vive tra San Pietroburgo, Mosca e la Sicilia, dove numerosi e frequenti sono i suoi interventi artistici (nel giugno 2008 ha realizzato sul Monte Jato l'installazione dal titolo "Il cerchio della vita", dedicata all'archeologo Hans Peter Isler, storico direttore degli scavi archeologici nella valle dello Jato). L'ultima mostra di Maniscalco è stata la Personale ospitata nella Casa degli artisti di San Pietroburgo, nel marzo di quest'anno; sempre quest'anno un suo quadro è stato donato, su invito dell'assessore regionale ai Beni culturali Gaetano Armao, all'Antiquarium di S.Ci-pirello.



Dance day 7 agosto

Una serata di pura adrenalina, per profani, appassionati, neofiti e navigatori di lungo corso. Nel segno del ballo, travolgente, aggregante, in tutte le sue forme, generi e specialità. “Provincia in festa 2010” presenta il 7 agosto, in piazza Politeama, “Dance Day”, vera e propria maratona di ballo in programma a partire dal tardo pomeriggio e fino alla mezzanotte, organizzata dall’associazione sportiva “Fuego Latino”.

Si inizia alle 18 con le prime esibizioni di liscio e ballo da sala; in scena una nutrita rappresentanza di ballerini iscritti nelle varie scuole di Palermo e della provincia, che si esibiranno in coppia. Alle 18.30, dopo la coreografia di apertura sulle note di “**Waka Waka**”, tormentone dei Mondiali in Sudafrica cantato da Shakira, animazione per il pubblico di piazza Politeama al ritmo delle danze latino-americane, standard e caraibiche. **In programma anche balli di gruppo, freestyle, hip hop.** Spazio anche alla seduzione orientale con coreografie di danza del ventre. Fino alle 21.30 circa **piazza Politeama** si trasformerà in un **grande palcoscenico a cielo aperto**, con 15 ballerini-animatori sparsi tra la ribalta principale e il pubblico, che condurranno una sorta di ‘lezione’ di ballo collettiva.

Alle 22 via allo show vero e proprio, con esibizioni di latino-americano, caraibico, hip hop, danza moderna, danza contemporanea, tango argentino, danza del ventre. Alle 23, infine, largo all’amarcord formato ‘disco’, con i pezzi di disco-music più gettonati degli anni ’60, ’70, ’80 e ’90, musica house, revival dei balli di gruppo di una volta, per accontentare anche i ‘ragazzi’ di ieri. Per danzare fino a notte inoltrata sulle note più coinvolgenti.



Rassegne musicali (7 agosto - 3 settembre)

Tre diverse “location” nel cuore di Palermo per tre rassegne che proporranno musica per tutte le età e per tutti i gusti. Il jazz, la musica elettronica e la classica saranno protagonisti di un variegato calendario di appuntamenti dal giovedì alla domenica dal 7 agosto al 3 settembre.

La suggestiva cornice del giardino mediterraneo di **palazzo Jung** in via Lincoln, annesso all'omonimo palazzo oggi sede del Consiglio provinciale, ospiterà la rassegna di musica jazz.

Piazza Spinuzza luogo “cult” della movida palermitana darà vita alla rassegna di musica elettronica con le ultime novità del panorama nazionale e internazionale.

L'atrio del settecentesco **palazzo Sant'Elia** in via Maqueda aprirà le porte ai visitatori per la musica classica.

Sei gli appuntamenti per Music and Jazz, la rassegna jazzistica in programma nel giardino di palazzo Jung, a cura di Lino Pellerito, inizio spettacoli alle 21,30, che vedrà esibirsi alcuni fra i migliori interpreti siciliani, ma non solo.

Si parte il **12 agosto** con Anna Bonomolo-jazz in progress, con la voce di Anna Bonomolo e con Diego Spitaleri, Riccardo Lo Bue e Sebastiano Alioto.

Il **13 agosto** tocca a Luca Lo Bianco-string catcher che vedrà esibirsi sei musicisti, guidati da Luca Lo Bianco.

Giovedì 19, l'appuntamento clou della rassegna con il trio Gomez-Bonafede-Hart. Si esibiranno Eddie Gomez uno dei più brillanti contrabbassisti della storia del jazz, componente dal 1966 al 1977 del trio di Bill Evans, il pianista e compositore palermitano Salvatore Bonafede e Billy Hart da diversi decenni uno dei più creativi batteristi di jazz moderno.

Venerdì 20 tocca a Giuseppe Milici e friends, concerto che vedrà insieme a Milici alcuni fra i migliori musicisti siciliani come Vincenzo Palermo e la Parada Dura (formata dalla vocalist Annalisa Arcoleo, e dai percussionisti Ezio Quagliane e Fausto Riccobono), Mauro Schiavone, pianista e arrangiatore, e Sergio Munafò eccellenza della chitarra jazz siciliana.



Il **26 agosto** è in programma Palermo Jazz high lights con tre formazioni musicali di giovani palermitani dai 15 ai 30 anni della scuola di Giuseppe Urso che proporranno un programma che spazia dalla tradizione alla contemporaneità.

Ultimo appuntamento il **27 agosto** con la sassofonista e compositrice Rita Collura e il suo gruppo Bandaluna, con Valeria Milazzo vocalist, Aldo Oliveri (tromba e flicorno), Roberto Brusca (pianoforte e tastiere), Diego Tarantino (contrabbasso elettrico), Gaspare Costa (batteria) e la stessa Rita Collura (sax soprano e contralto) che proporrà brani del suo repertorio con echi di tango, valzer, tarantelle e altre sonorità etniche e latine.

In piazza Spinuzza si rinnova per il terzo anno consecutivo l'appuntamento con **Xona Tech**, rassegna di musica elettronica con la partecipazione dei migliori esponenti del panorama palermitano, già apprezzati in campo nazionale e internazionale, che proporranno il loro repertorio e le produzioni italiane ed estere di un genere che attira un gran numero di appassionati. Si avvicenderanno alla consolle Dee Jay/Produttori di questa nuova cultura musicale, che ha preso sempre più il sopravvento con lo sviluppo delle nuove tecnologie, coadiuvati in consolle da Visual jay (proiezione di immagini) e Vocalist. La miscela creativa di arti musicali e visive, grazie anche ad un grande schermo, creerà uno spettacolo coinvolgente.

Cinque gli spettacoli in programma, tutti a piazza Spinuzza con inizio alle 22.

Si parte **sabato 21 agosto** con i giovanissimi Gianluca Zuccarello e Nunzio Borino, con il suo sound ibrido, ricco di groove, a cavallo tra house e techno, arricchito da funky, dub e percussioni etniche, e con Doc Rouge (Ruggiero Colonna), il "professore" della musica elettronica che ama scorrazzare fra house, clap, funky e rap. I tre interpreti saranno affiancati dal vocalist Dawson e dal visual jay Ignazio Mortellaro.

Secondo appuntamento il giorno dopo, **domenica 22 agosto**, con Avenir (Emiliano Pennisi) e il suo sound legato all'idea di oggetti in movimento o di entità astratte, Richipush (Riccardo Schermi) e Walter Tumminello, coadiuvati da Dawson e Ignazio Mortellaro.

Sabato 28 agosto è la volta di Mario Caminita, pioniere della house music in Sicilia, protagonista in consolle dei più importanti club e disco italiani, di Sfym (Something for your mind"- Danilo Rispoli e Walter Tumminello) e Totoproto alias Salvo Rotondo con le sue produzioni, dalla minimal pura alla techno più travolgente, spesso integrate da tracce più melodiche e dal sound più ricercato. Con loro il vocalist Dawson e il visual jay Ignazio Mortellaro.

Domenica 29 agosto tocca al trio Gabriele Mancino, Fernandez Manetta (Ferdinando Manetta) e Charlie Brown (Carlo Zambianchi) protagonista nei più importanti locali siciliani e nazionali, con il vocalist Dawson e i visual jay Ignazio Mortellaro e Maria Pia Rizzo.



Ultimo appuntamento **venerdì 3 settembre** con Drone (Dario Schifani) e il suo repertorio dall'elettro alla tecno-minimal con influenze house, Summed & Dot (Giovanni Catalano) e Danilo Rispoli, con il vocalist Dawson e i visual jay Ignazio Mortillaro e Maria Pia Rizzo.

Cinque gli appuntamenti anche per la rassegna di musica classica, nell'atrio di palazzo Sant'Elia con inizio alle 21,30.

Si parte il **7 agosto** con il Concerto per arpa celtica del maestro Romina Copernico, accompagnato da Massimiliano Tarsilla alla chitarra, Benedetto Basile al flauto, Salvatore Compagno alle percussioni. Nel corso del concerto, lettura di sonetti di William Shakespeare.

Il **13 agosto** è la volta del Galà di Musica, con il concerto per pianoforte che vedrà esibirsi nella prima parte Giulio Potenza e nella seconda Alberto Chines.

Il **21 agosto** Concerto per pianoforte e voce con Roberto Moretti al piano, Cristina Napoli soprano e Lorenza Scarletta mezzosoprano. Seguirà il concerto per solo pianoforte con Roberto Moretti.

Il **28 agosto** entra in scena il Quartetto di flauti "Syrinx" con Alessandro Prestianni, Antonia Pillitteri, Daniele D'Agostino e Giampaolo Insinna.

Chiusura il **3 settembre** con il Trio chitarristi siciliani composto da Giorgio Buttitta, Raimondo Mantione e Luca Scalisi.

A **Castelbuono dal 12 al 22 agosto** va in scena il **Castelbuono Jazz Festival**. Undici serate per un programma molto vario. Si parte il 12 agosto con Orazio Maugeri e Giuseppe Milici quintet. Il 13 agosto serata dedicata a Fabrizio De Andrè (nella stessa giornata il Comune dedicherà una strada al cantautore genovese) con le esecuzioni di Edoardo De Angelis, Orazio Maugeri, Gianni Guarracino, Massimo Melodia, Marcello Mandreucci e la banda di Mezzojuso, Lucina Lanzara, Mario Incudine, Toti Basso e Alessandro Piro quintet, e le letture di Stefania Sperandeo.

Il 14 agosto sarà la volta dei Chicago Stompers, il 15 agosto la Nica Banda di Ruggero Mascellino, il 16 agosto Sergio Caputo con "La Notte è un pazzo con le mèches", il 17 agosto Mazzamuto's Quintet-Overstep Jazz Vibraphone, il 18 agosto Javier Giroto e Aires Tango, il 19 Pezzino Rinella-Quartet, il 20 agosto Ballata Mediterranea, il 21 agosto Bosso-Salis e il 22 Sicily Stars.

Nelle prime quattro serate ci sarà anche un intermezzo di comicità con il cabarettista palermitano Ivan Fiore che proporrà una sua personale storia della Sicilia nel recital "La Sicilia è un'isola circondata dal mare".



Mostra 150° Unità d'Italia 10 agosto

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Provincia ha voluto dedicare all'evento una **mostra storico-documentaria** con sede espositiva nel **Palazzo Sant'Elia**, a partire dal 10 agosto. Saranno esposti una serie di **documenti inediti** dell'**Archivio Storico Provinciale**, tra i quali un carteggio (Fondo Moncada di Monforte) riguardante la corrispondenza tra il primo luogotenente di Sicilia, Massimo Cordero di Montezemolo, inviato direttamente da Torino, il Governo centrale e altri rappresentanti della politica siciliana e continentale. Vi sono inclusi anche i decreti, le leggi, le disposizioni, i regolamenti, che furono applicati e diffusi in quel frangente.

Il periodo cronologico considerato, si inquadra dall'ottobre del 1860 all'aprile del 1861, comprendendo anche il plebiscito siciliano per l'annessione al **Regno d'Italia** e l'elezione dei primi rappresentanti siciliani per il nuovo Parlamento dell'Italia unita. Si tratta di una ricca documentazione contenente lettere autografe di **Cavour**, **Minghetti**, **Vittorio Emanuele II**, patrioti siciliani come **Ruggero Settimo**, **Mariano Stabile**, **Francesco Crispi**, **Filippo Cordova**, **Gregorio Ugdulena**, **Casimiro Pisani** e molti altri.

Oltre a questo carteggio sarà in mostra un ricco patrimonio documentario appartenente al collezionista **Guglielmo Moncada di Monforte** che comprende litografie originali, raccolte di giornali, stereoscopie, tutte risalenti al 1860, riguardanti, in particolare, l'arrivo di Garibaldi in Sicilia, l'ingresso a Palermo, i campi di battaglia e le condizioni della città.

Sarà inoltre esposta la **scultura di una triquetra** (simbolo celtico delle tre ellissi) in bronzo del secolo XVIII.



Vintage & design (10 agosto - 12 settembre)

1960, 1970, 1980, 1990, 2000: cinque anni, cinque avvisi di decennio che hanno segnato una stagione, dato il 'mood' di un'epoca, lanciato mode, artisti, idee. Sono i "Fab Five", cinque "anni favolosi", per il costume, la politica, la società, il gusto, le tendenze. Sono i protagonisti della mostra "Vintage e design", in allestimento nei saloni del terzo piano di Palazzo Sant'Elia dal 10 agosto (inaugurazione alle 19) al 12 settembre.

La Festa della Provincia propone un nuovo appuntamento con la memoria, che è anche un curioso viaggio nella fantasia dei creativi che hanno fatto grande il 'made in Italy' e forgiato con il loro talento rivoluzionario veri e propri oggetti-icone del nostro tempo.

La mostra, curata da Ninni Arcuri con la collaborazione di Alessandra Cerrito e il contributo di appassionati, collezionisti e addetti ai lavori - fra i quali "Stylo", Santi Cinà e Giuseppe Napoli - non segue un percorso a temi né cronologico: l'intenzione, piuttosto, è di invitare il pubblico in un grande bazar, un suk di cose e ricordi - la maggior parte dei quali provenienti dalle collezioni dello stesso Arcuri - volutamente senza ordine di tempo, ma proprio per questo così simile alle soffitte di tante case italiane, dove i reperti del passato sedimentano l'uno accanto all'altro e si avviano silenziosi verso la consacrazione dell'evergreen.

C'è il **juke box** con le etichette originali, la pompa di benzina **Harley Davidson**, il semaforo originale che presidiava un incrocio di San Francisco; la sedia del barbiere, l'installazione "Vespa Teresa", che si dondola in una bucolica altalena bianca ispirata agli alberi di una surreale foresta, l'installazione psichedelica di 11 televisori tutti del '60, dal **Brionvega** al Rex al Magnadyne, grandi, piccoli, piccolissimi. Ci sono la ghiacciaia della Coca Cola made in Usa, le scatole in cartone dei panettoni Alemagna, Motta, Colussi e persino il palermitano Dagnino e la coloratissima serie di telefoni "Ericofon" della Eriksson (e altri 40 modelli degli anni successivi); una nutrita rappresentanza di Polaroid e altre macchine fotografiche del '60, '70, 80, e '90 (fra cui la mitologica "Diana", ispirata alle Lomo prodotte nell'Europa dell'Est), un ampio campionario di macchine da scrivere (fra cui la "Lettera 32"), gli orologi **Swatch** inventati da Nicolas Hayek e ancora oggi ambitissimi. C'è l'angolo del viaggiatore, con una batteria di valigie di ogni tipo, e l'angolo del cinema con il manifesto autentico de "La dolce vita" di Fellini e altre locandine di pellicole leggendarie. C'è la stanza dedicata ad **Armando Testa**, il geniale pubblicitario scomparso nel '92, con 14 pannelli realizzati assemblando foto, immagini, testi, articoli di giornale ori-



ginali a testimonianza della sua straordinaria carriera. Tra i pezzi più pregiati, gli oggetti di design, di ieri e di oggi: il mobile divisorio/libreria “Carlton” della serie “Memphis”, disegnato nell’80 da **Ettore Sottsass** e realizzato in laminato di plastica, i tavolini a forma di cilindro firmati **Kartell** e i pezzi firmati Citterio e Castiglioni, **la candida poltrona di carta “Essential”** e il modello “Nemo” di Fabio Novembre, che riproduce le fattezze di un volto dai lineamenti classici e si ispira alle sculture di Igor Mitoraj, la spassosissima **lampada “Cobra” by Elio Martinelli**, che si snoda come le spire di un serpente. E ancora, saranno esposti: l’appendiabiti shangai di Jonathan De Pass, Donato D’Urbino e Paolo Lo Mazzi, prodotto da Zanotta; il **radiofonografo RR 126 Brionvega** disegnato da Castiglioni; la poltrona “Sacco” di Piero Gatti, Paolini, Teodoro; **la libreria “Mac. G: Ee.” di Philip Stark**; le sedute “Tato Tatone Tatino”, ideate da Denis Santachiara; la seduta “Frame”, disegnata da Alberto Meda; la **sedia “Spaghetti” di Giandomenico Belotti**.

Ma “**Vintage & design**” non è solo una sterminata vetrina di oggetti, è anche un galleria di ‘racconti’: ogni anno della ‘favolosa’ cinquina è rievocato con una grafica accattivante in grandi tazebo: quanto guadagnava un operaio, quale disco era in vetta alle classifiche nel ’70, quanto costava un caffè, chi era il volto più amato della tv. Numeri, nomi, curiosità, note a margine che hanno il gusto del quotidiano, declinato in un’affettuosa, ma efficacissima sociologia da tinello.

Un’altra serie di pannelli illustrati, in tutto 60, ripercorrono i grandi eventi della storia, italiana e non: sono le pagine degli “**Anni ribelli**”, con i fatti e i personaggi epocali della seconda metà del secolo: da Kennedy a Che Guevara. Un’ampia sezione è dedicata al processo contro il boia nazista Adolf Eichman, fuggito in Argentina ma catturato e consegnato a Israele, protagonista, insieme al figlio Klaus, di un discusso documentario trasmesso dalla televisione tedesca “Ard”.



Giornate delle riserve dal 22 agosto

Ritorna anche quest'anno l'appuntamento con le visite alle **tre riserve naturali gestite dalla Provincia, Serre di Ciminna, Cefalà Diana e Pizzo Chiarastella e Ustica**, riserva terrestre.

Il **22 agosto** si parte con la visita in pullman, nella stessa giornata, alle due riserve di Cefalà Diana-Bagni, e Serre di Ciminna. Per prenotare la visita si potrà prenotare il 19 e 20 agosto al 091-8293284.

Nella riserva di **Ciminna**, si stagliano le imponenti formazioni gessose, con le pareti a strapiombo, le nicchie, i pozzi, il corridoio virtuale che corre sulla sommità come una muraglia. Qui i visitatori potranno osservare nel loro habitat naturale i rapaci diurni e gli istrici.

Nella Riserva di **Cefala Diana - Pizzo Chiarastella**, largo alle suggestioni dell'antico insediamento delle Terme arabe, con il sistema idro-geologico perfettamente funzionante.

Dal **25 al 29 agosto** sarà invece la volta della visita guidata alla riserva terrestre di **Ustica**, con il suo suggestivo itinerario lungo le rocce costiere, oppure con l'itinerario verso l'interno, per avvistare diverse specie di uccelli stanziali. Da non perdere un'incursione alla rocca naturale della Falconeria e al suo insediamento del III secolo a.C e alla necropoli di età romana imperiale.

In programma visite guidate giornaliere alla riserva, compresa le visite al tramonto, la mostra fotografica alla sede della riserva in piazza Capitano Vito Longo, la mostra sugli antichi mestieri usticesi e poi il 27 agosto alle 20,30 in piazza la lenticchiata per degustare il prodotto simbolo di Ustica, Presidio Slow Food, e il 28 nel piazzale del porto alle 20,30 grande frittura di pesce.

Infopoint e prenotazione delle attività presso la sede della riserva in piazza Capitano Vito Longo a partire da mercoledì 25 agosto ore 11-13, 17-20 e, nei primi due giorni, anche dalle 21,30 alle 23.



Benemerenze civiche 2 settembre

Istituite nel 2000, in occasione della terza edizione di Provincia in Festa, le benemerenze civiche rappresentano un riconoscimento che la **Provincia assegna annualmente** a comuni cittadini protagonisti di atti di coraggio, a esponenti delle forze dell'ordine che si sono distinti durante il servizio e a personaggi dell'imprenditoria, della cultura, dell'arte, delle scienze e dello sport protagonisti di brillanti risultati nell'arco della loro carriera.

L'edizione 2010 è in programma **giovedì 2 settembre, 149° anniversario dell'istituzione della Provincia, alle ore 18 a palazzo Jung.**

In questi 10 anni le benemerenze civiche sono state assegnate fra gli altri ad Antonino Zichichi, Biagio Conte, Ettore Cittadini, Pino Caruso, Vincenzo Conticello, Antonino Buttitta, Ennio Pintacuda, don Fortunato Di Noto, don Baldassare Meli, Sergio Flaccovio, Umberto Di Cristina, Michele Masellis, Claudio Gioè, Enzo Randisi, Gianni Riotta, Elvira Sellerio, Marco Amenta, Pietro Carriglio, Elio Cardinale.

Nel corso della manifestazione dedicata alle benemerenze civiche, la Provincia, prosegue la tradizione che la vede commemorare i Presidenti che si sono succeduti in questi 149 anni alla guida dell'ente.

Il 2 settembre nel corso della cerimonia di consegna delle benemerenze civiche verrà ricordato **Francesco Urso** che fu Presidente della Provincia dal 7 luglio 1964 al 12 marzo 1965. Urso sarà commemorato con una medaglia speciale realizzata dallo scultore Giacomo Rizzo, e con un annullo postale che sarà emesso in mattinata a palazzo Comitini e nel pomeriggio a palazzo Jung.



Carovana dei diritti e della legalità

Torna la “Carovana dei Diritti e della Legalità”, per sottolineare l’impegno per l’affermazione della cultura della legalità e dei diritti umani, che caratterizza l’intera attività amministrativa della giunta Avanti.

Il programma prevede **venti tappe in altrettanti Comuni**, a partire dal **21 agosto a Palazzo Adriano**. Sono previste cinque proiezioni cinematografiche, i concerti dei cantanti-musicisti vincitori del concorso per giovani talenti bandito in occasione del 18° anniversario della strage di Capaci (ad aprire il ciclo il gruppo dei Vo-hinh e dei G.263), **tre convegni, uno spettacolo teatrale, una mostra di pittura**.

Per la sezione ‘cinema’, sono in programma, tra le altre, le proiezioni di *Baaria* di **Giuseppe Tornatore**, *Bastardi senza gloria* di **Quentin Tarantino**, *Invictus* di **Clint Eastwood**. Per il teatro, andrà in scena *Terra di.. Terra che..*, spettacolo di musica e impegno civile scritto e interpretato dal maestro Nunzio Ortolano, che dal paese natale ha raggiunto la notorietà internazionale. Al centro della scena, la Sicilia, terra di ispirazione, coraggio, passioni viscerali e rigore morale, vista dai suoi ‘figli’ illustri Luigi Pirandello, Leonardo Sciascia, Renato Guttuso, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino.

Per la **pittura** verranno esposte le opere di **Gaetano Porcasi** - dedicate alle storie e ai volti dell’antimafia con il solo ineludibile filo conduttore della denuncia per alimentare il ricordo, contro ogni tentazione di rimozione e indifferenza.

I convegni, in programma da fine agosto alla prima metà di settembre, affronteranno il tema dell’**usura** e del **racket** (con un omaggio all’imprenditore Libero Grassi) e la vicenda umana e religiosa di **padre Pino Puglisi**. Il terzo incontro sarà dedicato alla delicata questione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che vede la Provincia Regionale di Palermo in prima linea con l’accordo siglato con il ministro Gelmini per l’assegnazione di un immobile di 30mila metri quadrati da adibire a campus scolastico, in via La Malfa. Il convegno sarà un’occasione per fare il punto sugli aspetti normativi e le ripercussioni sociali di una pratica divenuta ormai uno strumento insostituibile per contrastare il potere economico e patrimoniale delle cosche. I tre convegni saranno organizzati con la collaborazione del Centro Siciliano di Studi sulla Giustizia e della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale Sezione Sicilia.

Il **1 settembre** la Carovana farà tappa a Palermo per uno degli appuntamenti istituzionali più importanti di “Provincia in festa”: l’intitolazione a **Paolo Borsellino** del salone di Palazzo Jung adibito a mostre e eventi culturali.

Tornerà infine il ciclo delle **Cene della legalità**, con i prodotti coltivati nelle terre confiscate ai boss, o provenienti dal circuito “Pizzo free”, cucinati dalle mani sapienti dello chef Natale Giunta.



Notte della moda 4 settembre

Trenta modelli, tra donne e uomini, per oltre 100 creazioni, che sfileranno lungo un percorso di 40 metri. Torna per la Festa della Provincia l'appuntamento con la moda e la bellezza, in una notte di creatività, atmosfera, talento.

Ancora una volta lo scenario naturale della manifestazione saranno i giardini arabi della **Zisa**, l'antico *genoard*, che il 4 settembre, a partire dalle 21, si trasformeranno in un teatro a cielo aperto.

A sfilare sulla passerella e sulle scalinate che circondano la lunga vasca - decorata con le ceramiche di Santo Stefano di Camastra e il marmo bianco delle cave di Alcamo e di Castellammare - saranno le firme dell'associazione "Stilisti e marchi" di Confcommercio. Tra gli altri: **Roberta Lo Jacono**, "**La vie en rose**", **Daniela Cocco**, **Marilù Fernandez**, "**Coppola storta**", "**Saylor**"; gli accessori e gli abiti proposti (per le linee Alta moda, Pret-a-porter e Sposa) fanno tutti parte delle collezioni autunno-inverno 2010-2011.

Tra una sfilata e l'altra ci sarà spazio per la **musica** e l'intrattenimento, con gli artisti che si alterneranno nei due palchi allestiti per la serata. Si chiude con i giochi pirotecnici.

La manifestazione sarà presentata da Alessandro Amato e Eliana Chiavetta.



36° Premio Marineo 5 settembre

E' l'attore **Gianfranco Jannuzzo** il vincitore della sezione principale della 36^a edizione del premio Internazionale di Poesia "Città di Marineo", appuntamento classico del panorama culturale siciliano, in programma il 5 settembre nella tradizionale cornice del Castello Beccadelli Bologna, organizzata dalle Fondazioni Culturali "Giacchino Arnone".

La Giuria ha premiato dunque un artista siciliano, agrigentino di nascita, che, come si legge nella motivazione, possiede "l'innato talento di saper sempre tenere la scena con naturalezza ed efficacia, non dimenticando mai il valore delle radici come nell'ultimo monologo "Girgenti amore mio" ove palpita il dialetto come cultura e soprattutto come amore per la sua Agrigento e la Sicilia". La Giuria ha inoltre assegnato una **targa premio** alla memoria alla scomparsa poetessa iraniana **Forugh Farrokhzad** per l'opera straniera, tradotta in italiano, "E' solo la voce che resta", (Aliberti editore) per la singolarità delle tematiche trattate in un momento storico in cui le donne iraniane offrono la vita per i loro ideali di autentica libertà. Il premio verrà ritirato dalla connazionale Faezeh Mardani, scrittrice e poetessa.

Per la sezione **poesia edita in lingua italiana** il primo premio è stato assegnato ex aequo a **Massimo Scignòli** per la raccolta "Vista sull'Angelo" (Book editore) e a Gabriella Bianchi per la raccolta "Il paradiso degli esuli" (Fara editore).

Per la sezione **opere edite in lingua siciliana** il primo premio è stato assegnato ex aequo a **Maria Nivea Zagarella** per l'opera "U rologgiu re nichì" (Morrone editore) e ad Adriano Di Stefano per l'opera "Animi npaci" (Edizioni Prova d'Autore). Nella sezione inediti in lingua siciliana, il primo premio è andato a Carmine Elisa Moschella per la lirica "Cuntu d'amuri".

La Giuria del Premio è composta da Flora Di Legami, Salvatore Di Marco, Giovanni Perrone, Nino Piccione, Ida Rampolla del Tindaro, Tommaso Romano, Michela Sacco Messineo, Biagio Scrimizzi e Ciro Spataro.



Corteo storico 5 settembre

Diciannove Comuni della provincia in corteo, 18 rappresentazioni in scena, più di 1000 persone coinvolte, tra interpreti, acrobati, musicisti, figuranti.

Sono i numeri del Corteo storico della Provincia, uno degli appuntamenti più seguiti della Festa, che torna il 5 settembre per la **III edizione** con un programma ancora più ricco.

Ancora una volta la monumentale parata avrà uno scenario naturale, via Libertà, nel centro di Palermo, con partenza dal Giardino Inglese e arrivo in piazza Politeama, all'incrocio con via Turati. Un lungo percorso che si animerà di personaggi in costume e artisti di strada per rievocare le tradizioni più suggestive del territorio, in una grande kermesse di folklore che attinge al rigore della ricerca storica e al fascino delle memorie d'archivio, tra cultura, devozione religiosa, retaggio popolare, leggende cortigiane.

Anche quest'anno si susseguiranno gonfaloni e artisti di Palermo - presente con ben quattro rappresentazioni - Carini, Geraci Siculo, Castelbuono, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Caccamo, Vicari, Ventimiglia di Sicilia, Bagheria, Balestrate, Misilmeri, Marineo, e i nuovi 'ingressi': Gangi, Caltavuturo e i quattro Municipi dell'Unione dei Comuni di etnia albanese (Piana degli Albanesi, S.Cristina Gela, Mezzojuso, Contessa Entellina), che presenteranno una sfilata di abiti *arbereshe*.

Tra le novità, ci sarà la parata di **8 auto d'epoca**, tutte prodotte nel ventennio tra il 1920 e il 1940; **la fanfara storica dei Carabinieri di Sicilia**, **la sfilata degli abiti barocchi**. Tra le tante conferme, le rappresentazioni ispirate alla vita nella corte di Federico II di Svevia, con uno spettacolo di teatro equestre, esercizi di volteggio e i lanci dei giocolieri; la rievocazione del Ballo dei pastori di Balestrate, che fa riferimento all'antica usanza del "carnevale tardivo", la sacra Dimostrazione di San Giusto di Misilmeri, la rievocazione della sagra dei La Grua-Talamanca, dominata dal discusso assassinio della baronessa di Carini per mano del padre, il corteo dei Ventimiglia messo in scena dai Comuni di Geraci e Castelbuono.

Il pubblico potrà assistere alla manifestazione, che sarà presentata da Stefania Blandeburgo e Roberto Gueli, lungo i due percorsi paralleli che verranno allestiti ai lati del corteo. E per tutti, dalle 20 alle 22, **"Festa del Gelato"** nel segno dei gusti più freschi dell'estate. In collaborazione con gli esercenti di Fipe e con l'azienda Elenka.



Sport, fotografia, appuntamenti locali

Il cartellone di Provincia in Festa si arricchisce di altri appuntamenti che spaziano dallo sport, alla fotografia, alle tradizioni locali, allo spettacolo.

Per lo sport, dal 18 al 23 agosto ritorna a **Palermo** la regata velica Palermo-Montecarlo, per imbarcazioni d'altura, giunta alla sesta edizione, organizzata dal Circolo della Vela Sicilia su un percorso di quasi 500 miglia. La regata assegnerà il Trofeo Challenge Angelo Randazzo e il VI Trofeo Giuseppe Tasca D'Almerita.

Il 5 settembre a **Sant'Elia (Santa Flavia)** 2° Trofeo Waterpolo di nuoto da fondo e sempre nella stessa giornata e nello stesso luogo il 2° Memorial Salvo Bonello di nuoto. Il 21 agosto, e fino al 23, a **Trabia** manifestazione Green volley, IV edizione Trofeo Sicilia – Principe Raimondo Lanza di Trabia, al Centro sportivo Eurosport Center di via Libertà. A **Castelbuono** sabato 21 agosto alle 20 al Chiostro di San Francesco la cerimonia di premiazione del 7° Concorso nazionale di Fotografia "Città di Castelbuono" organizzato dall'Associazione culturale "Enzo La Grua". La mostra con le foto in concorso, nelle due sezioni bianco/nero e colore, sarà inaugurata martedì 17 agosto alle 19 alla Chiesa del Crocifisso (Corso Umberto I) e resterà aperta fino al 22 agosto (orari 10-13, 18-21.30). Dal 7 al 10 agosto a **Lascari** l'XI Mostra Mercato dei prodotti tipici e artigianali. A **Roccapalumba** venerdì 6 agosto III^a edizione di Rockpalumba Music Fest 2010, a partire dalle 21 in Largo Roma.

Giovedì 19 agosto a **palazzo Jung**, mostra di pittura "Il primo gradino" di Elide Triolo, fino al 3 settembre.

A **Lercara Friddi**, il 28 e 29 agosto, terza edizione del "My way festival" dedicato a Frank Sinatra. Sabato 28 alle 21,30 in piazza Duomo, è in programma il concorso vocale "The voice", con l'esibizione di 8 artisti. Domenica 29 agosto, sempre alle 21,30 in piazza Duomo, "Tribute a Frank Sinatra" con il concerto Sicily Stars "International Song".



I primi due concerti 6 -7 agosto

Matteo Becucci a Cefalù - Mario Venuti a Termini Imerese

Nel segno della qualità artistica i primi due appuntamenti in programma per il carnet musicale nei Comuni del territorio. Si comincia **domani**, 6 agosto, a Cefalù. Il talento, la passione, una voce dal timbro classico ma allo stesso tempo moderno e accattivante, una passione per la musica jazz e la vocazione totale alla musica coltivata sin da bambino. E' **Matteo Becucci**, livornese, classe '70, protagonista del concerto in programma nello spazio del largo Giardina, alle 21.30.

Il vincitore dell'edizione 2009 di "X Factor" proporrà il suo repertorio di classici del pop italiano, con incursioni nei pezzi degli amati Steve Wonder e Christopher Cross. In scaletta anche i brani dei due Ep, "Impossibile" (esordio e disco d'oro nel 2009) e l'ultimissimo "Cioccolato amaro & caffè". Oltre che con il suo tour Becucci è impegnato quest'estate con il musical "Jesus Christ Superstar", diretto da Massimo Romeo Piparo, e in sala d'incisione, dove sta registrando il terzo album, il primo vero e proprio lavoro di brani inediti con la collaborazione di Pippo Kaballa', Mario Venuti, Luca Chiaravalli e Massimo Greco.

Ancora la musica italiana sarà protagonista il 7 agosto, in piazza Duomo, a Termini Imerese, alle 21.30, con **Mario Venuti**. Iniziato il 27 gennaio 2010 dal Teatro Vittorio Emanuele di Noto (Siracusa) il "Recidivo Tour" è un viaggio nei branni dell'ultimo disco, "Recidivo". Molte le novità: dopo molti anni di collaborazione si dividono le strade con Arancia Sonora di cui resta sul palco solo il bassista Vincenzo Virgillito. Riappare Enzo Di Vita alla batteria, Massimo Greco invece gioca tra tastiere, chitarra e percussioni, Fabrizio Tarroni si divide tra chitarra e violino, mentre troviamo Giada Ester Gallo al violoncello. E' la line-up ideale per stare nel consueto ambito pop-rock, per qualche reminiscenza Velosiana, ma anche per dare spazio alle ultime tentazioni neo-classiche di Mario, che spesso siederà al pianoforte. Maggiore libertà nel ripescaggio di perle incastonate tra i solchi degli ormai numerosi album di Venuti, senza ovviamente trascurare i super hit che lo hanno reso famoso al grande pubblico.